



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**TITOLARIO: 5.6**

**Provincia di Lecce**  
**Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transazione**  
**Ecologica**

PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**F.lli Panarese srl**  
PEC: [fratellipanarese@pec.it](mailto:fratellipanarese@pec.it)

**Oggetto:** D.Lgs n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente progetto di realizzazione di un nuovo impianto di recupero inerti e di produzione calcestruzzo, ubicato in Comune di Lecce, località Mass.

**Proponente:** F.lli Panarese srl.

**Rif. Vs Prot. n. 0034269/2023 del 07/09/2023 | Prot. ADAM n. 24817 del 07.09.2023**

**[AC 236 -24]**

In riferimento alla vs nota, acquisita agli atti al prot. n. 24817/2023 del 07.09.2023, relativa all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per un nuovo impianto per il recupero di inerti, sito nel comune di Lecce (Le), di proprietà della società F.lli Panarese srl, con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici si prende atto che la società proponente intende realizzare un nuovo impianto per il recupero di rifiuti di natura inerte; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto

<sup>1</sup>Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup>Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di 3 Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa Autorità Distrettuale, le opere previste nel già menzionato progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo al trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, nella documentazione è presente una relazione tecnica dell'impianto di smaltimento, che descrive la modalità di raccolta delle acque, il tipo di impianto, nonché il recapito finale (trincea drenante), al netto dei riutilizzi ma non viene descritto in modo soddisfacente il dimensionamento, partendo, cioè, da una analisi pluviometrica per eventi con portate per tempi di ritorno pari ad almeno 5 anni.

Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea nella relazione idrogeologica a firma del Geol. Dott. Marcello De Donato si afferma che il franco di sicurezza è di circa 45 metri dal piano campagna e che il coefficiente di permeabilità calcolato con prove in situ ha dato valori di  $K=0,000033$  m/s.

La scrivente Autorità, valutati tutti gli elaborati prodotti, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I., P.G.A. e P.T.A. con le seguenti prescrizioni:

- deve essere prodotta una relazione integrativa che dettagli il dimensionamento del sistema, di trattamento delle acque meteoriche, nonché del recapito finale al netto degli riutilizzi, per eventi con portate riferite a tempi di ritorno pari ad almeno 5 anni; la relazione non deve essere trasmessa alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture  
Ufficio Tecnico  
Responsabile  
Arch. Giovanni Corbelli  
Incaricato  
Ufficio Tecnico

8/4